

# Consiglio di Tresidenza della Giustizia Eributaria

Rif. prot. n. 14506 ed altri

Delibera n 1547/2023

Il Consiglio nella seduta del 12.12.2023, composto come da verbale in pari data;

sentito il relatore Consigliere G. CORSINI;

richiamata la delibera consiliare n. 1256 del 10/10/2023 con la quale è stato bandito, mediante pubblicazione in data 17/10/2023 sul sito internet del Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria, un interpello in sede nazionale per la disponibilità all'applicazione temporanea non esclusiva di n. 1 posto di Presidente di sezione, 3 posti di Vice presidente e n. 3 posti di giudice tributario presso la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Bari;

**rilevato** che a seguito della predetta procedura di interpello su base nazionale, sono state acquisite le richieste di applicazione dei seguenti candidati:

NOMINATIVO	CARICA DI TITOLARITA'	Corte di Giustizia di appartenenza	Anzianità nella carica ai sensi del RUOLO UNICO NAZIONALE	CARICA PER CUI PARTECIPA
PICUNO CARLO	PS	CGT I GRADO LECCE	360	PS
D'ALESSIO ANTONIO	PS	CGT I GRADO FOGGIA	397	PS
MEMMO ANDREA	VPS	CGT I GRADO LECCE	283	VPS
REMO EPIFANI	G	CGT I GRADO TARANTO	1136	G
ROBERTO PALMIERI	G	CGT I GRADO LECCE	1165	G
PELLEGRINO GIOVANNI	G	CGT I GRADO LECCE	1313	G
DE GAETANIS GIOVANNI	G	CGT I GRADO COSENZA	1408	G

vista la Ris. N. 7/2015 e successivi emendamenti;

**esaminate** le istanze trasmesse dalle segreterie delle rispettive Corti di Giustizia Tributaria, corredate: A) dalle dichiarazioni dei candidati previste dal bando ed inserite nel modello di domanda di partecipazione;



# Consiglio di Presidenza della Giustizia Eributaria

B) dalle documentazioni relative ai previsti nulla osta dei Presidenti delle rispettive Corti di Giustizia;

**considerato** che, al fine di armonizzare e sostituire le disposizioni impartite con le precedenti risoluzioni in ordine alla procedura di applicazione dei componenti delle Corti di Giustizia Tributaria presso sedi diverse da quella di organica appartenenza, il Consiglio di Presidenza, con la risoluzione n.07 del 13/10/2015, ha stabilito, tra l'altro, il "**Limite del numero di incarichi**" concedibili, delle applicazioni complessive in un <u>massimo di tre,</u> nell'ambito del quale, ai sensi di quanto stabilito dalla Risoluzione n. 5 del 03/03/2015, <u>rimane in ogni caso fermo il massimo di due per le applicazioni interne e due per quelle esterne</u>;

**tenuto conto** che i candidati che partecipano per una qualifica inferiore a quella di titolarità possono essere valutati sono in caso di incapienza di partecipanti della carica richiesta;

**considerato** che, essendo il **numero dei partecipanti ammessi per la carica di PS superiore a quello bandito**, e che, pertanto, si è reso necessario procedere a valutazioni di precedenza in base ai criteri stabiliti dalla Ris. N. 7/2015;

**considerato** che tra i candidati ammessi per la carica di **PS** quello con maggiore anzianità di servizio in essa, così come individuato nell'ultimo Ruolo Unico Nazionale dei Componenti delle Corti di Giustizia Tributaria pubblicato, è il dottor **Picuno Carlo,** il quale va applicato;

**considerato** che, essendo il **numero dei partecipanti ammessi per la carica di VPS inferiore a quello bandito**, non si è reso necessario procedere a valutazioni di precedenza in base ai criteri stabiliti dalla Ris. N. 7/2015 e che, pertanto, viene applicato il seguente candidato: dott.re **Memmo Andrea**;

**considerato** che il numero dei partecipanti ammessi per la carica di giudice è **superiore a quello bandito e** che, pertanto, si è reso necessario procedere a valutazioni di precedenza in base ai criteri stabiliti dalla Ris. N. 7/2015;

**considerato** che tra i candidati ammessi per la carica di **giudice** quelli con maggiore anzianità di servizio in essa, così come individuati nell'ultimo Ruolo Unico Nazionale dei Componenti delle Corti di Giustizia Tributaria pubblicato, sono i **dott.ri Epifani Remo, Palmieri Roberto** e **Pellegrino Giovanni,** i quali vanno applicati;

**visto** l'art.24 del D.Lgs. 545/92;

viste le Risoluzioni Consiliari n. 07 del 13/10/2015 e n. 4 del 06/12/2022;



### Consiglio di Presidenza della Giustizia Eributaria

#### **DELIBERA**

l'applicazione, in via non esclusiva presso la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Bari, a decorrere dal 02/01/2024 e per il periodo di 12 mesi non prorogabili, o inferiore a seguito di definizione di procedura concorsuale alla quale consegua la copertura dei posti di cui alla Ris. n. 4/2022 per le corrispondenti cariche di applicazione o al cessare delle necessità per le quali è stato bandito l'interpello, dei componenti di seguito elencati e per la carica indicata:

NOMINATIVO	CARICA DI APPLICAZIONE	Corte di Giustizia Tributaria DI APPARTENENZA
PICUNO CARLO	PS	CGT I GRADO LECCE
MEMMO ANDREA	VPS	CGT I GRADO LECCE
REMO EPIFANI	G	CGT I GRADO TARANTO
ROBERTO PALMIERI	G	CGT I GRADO LECCE
PELLEGRINO GIOVANNI	G	CGT I GRADO LECCE

Non compete l'indennità di cui all'art. 1, comma 14 della legge 31 agosto 2022, n. 130, non ricorrendone i presupposti.

Il Presidente della sede di applicazione, al verificarsi dei presupposti per la cessazione anticipata della stessa, procede con proprio decreto motivato, rimettendo l'applicato alla sede di provenienza e trasmettendone copia al Consiglio di Presidenza.

Analogamente dovrà essere tempestivamente comunicato al Consiglio la conferma della avvenuta cessazione nei termini stabiliti dalla presente delibera.

Si pubblichi sul sito internet del Consiglio di Presidenza;

Si comunichi:



# Consiglio di Tresidenza della Giustizia Eributaria

- alla Direzione della Giustizia Tributaria Ufficio III;
- al Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Puglia;
- al Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Lecce, che avrà cura di notificare la presente delibera agli interessati;
- al Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Taranto, che avrà cura di notificare la presente delibera all'interessato;
- al Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Bari, invitandolo a comunicare allo scrivente Ufficio la sezione di assegnazione, rammentando che l'applicato può essere assegnato ad una sola sezione interna.

LA PRESIDENTE Firmatario1